

Scheda di partecipazione da restituire ad Assimpredil Ance  
Seventonine - 21 aprile 2009

**ART AND THE CITY**  
La città cambia con l'arte

dott.sa Ramona Rivetta  
T 02.88129563 - F 02.88129562 - r.rivetta@assimpredilance.it

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Funzione \_\_\_\_\_

Azienda / Ente \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 - Tutela della privacy**

I dati personali raccolti con questa scheda sono trattati per la registrazione dell'iniziativa, per elaborazioni di tipo statistico e per l'invio di ulteriori informazioni sull'argomento oggetto dell'incontro o di comunicazioni di contenuto affine. I dati vengono trattati con modalità, anche automatizzate, strettamente necessarie a tali scopi. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma serve per l'espletamento del servizio di cui sopra. Titolare del trattamento è Assimpredil Ance - Associazione delle imprese edili e complementari delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (accesso, integrazione, correzione, opposizione e cancellazione) scrivendo ad Assimpredil Ance, via S. Maurizio 21, 20123 Milano.

**Consenso**

Letta l'informativa, con la consegna della presente scheda consento al trattamento dei miei dati personali con le modalità e le finalità indicate nell'informativa stessa.

In particolare, avendo comunicato il mio indirizzo e-mail ed il numero di telefax, consento all'utilizzo di questi strumenti al fine di ricevere informazioni da Assimpredil Ance

Firma



Sembra finalmente diffondersi la consapevolezza che l'arte, nella varietà dei modelli di riferimento, sia oggi uno degli strumenti in grado di rinnovare l'immagine di una città ma anche di restituire senso di appartenenza ai suoi abitanti intervenendo sulla qualità dei luoghi.

Soprattutto l'insieme di pratiche artistiche oggi conosciute come "arte pubblica" nelle diverse accezioni ("pubblica" in quanto voluta da un committente pubblico; in quanto incide in maniera diretta in contesti pubblici; in quanto instaura relazioni con i propri pubblici di riferimento) si estende a formare una possibile zona di co-progettazione fra l'arte, l'architettura, la progettazione urbana e paesaggistica, il design, coinvolgendo diverse figure professionali nella costruzione di ambiti di civiltà di relazione oltre che estetici.

La qualità dello spazio pubblico, potenziata o messa in discussione dall'intervento artistico, può essere letta come uno degli indicatori più significativi per la comprensione delle relazioni tra la comunità, l'ambiente, il territorio, la sua storia e il suo futuro.

Anche in Italia, alcuni recenti esperienze sembrano procedere in questa direzione. Recentemente è stata rafforzata la discussa "legge del 2%", secondo il disegno di legge quadro sulla qualità architettonica: può rivelarsi un utile contributo per favorire una cultura artistica contestualmente alle opere "necessarie", cui vanno necessariamente affiancati altri strumenti.

**Quali strade sono disponibili per incentivare e consolidare queste pratiche virtuose?**

**Seventonine**

Brevi conversazioni e momenti di convivio su soggetti di vasto raggio tematico con protagonisti del mondo dell'informazione e della cultura, esponenti di nuovi mercati immobiliari, rappresentanti di organizzazioni no-profit applicate al settore, imprenditori della moda e del design, esperti di comunicazione e marketing, per scoprire altri punti di vista sulla città, il costruire e l'abitare contemporaneo.

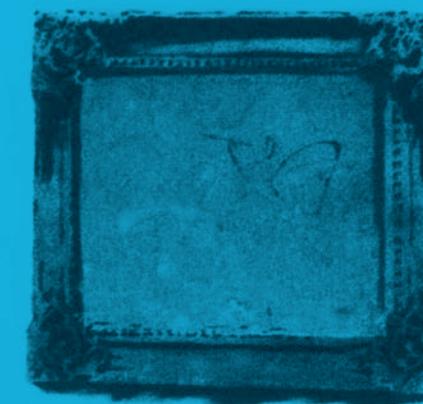
**aiE**

Assimpredil Ance  
Via San Maurizio 21  
20123 Milano  
T 02 88129563  
F 02 88129562  
r.rivetta@assimpredilance.it  
www.assimpredilance.it

a cura di Raffaella Poletti

*seventonine*

conversations for a better city  
21 aprile 2009



**ART  
& THE CITY**

**aiE**  
assimpredil ance

Claudio De Albertis  
Presidente Assimpredil Ance

ha il piacere di invitarLa a

**seventonine  
conversations for a better city**

**ART AND THE CITY**  
**La città cambia con l'arte**

21 aprile 2009  
alle ore 19.00

presso la sede di Assimpredil Ance  
Associazione delle Imprese Edili e Complementari  
delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza  
via San Maurizio 21 – 20123 Milano

Intervengono

Emilio Battisti  
Paola Bellaviti  
Gianni Bolongaro  
Alberto Garutti  
Bartolomeo Pietromarchi

### Emilio Battisti

Architetto, urbanista, designer e pittore, professore ordinario di Composizione Architettonica alla Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano; è stato visiting professor presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, Syracuse University, Pratt Institute e Columbia University. Ha fondato il Centro Rapporti Internazionali del Politecnico di Milano e organizzato i cicli di seminari Skin&Bones e Capolavori d'Architettura mettendo a confronto architetti e critici.

Ha partecipato e si è qualificato in molti concorsi nazionali e internazionali: per Tete Défense, Mission Grande Axe (selezionato) e Opéra de la Bastille (segnalato) a Parigi e per il recupero dell'ex Ambasciata italiana come nuova Accademia delle Scienze (1° premio con Aulenti e Brenner), per Lutzowplatz, cui ha fatto seguito l'incarico, da parte dell'IBA, per un edificio residenziale poi realizzato a Berlino; più recentemente ha partecipato al concorso per l'ampliamento della Biblioteca di Lipsia. In Italia si è aggiudicato il concorso per il recupero urbano di Porto Catena-Fiera a Mantova, e quello per il sovrappasso ferroviario e la nuova stazione delle autolinee di Bergamo. Vanno inoltre segnalati i concorsi per il Centro Direzionale e per la nuova Università di Firenze e per l'Università di Cosenza, vinti e realizzati (con Gregotti e altri). A Milano, sua è la sistemazione delle aree attorno alla Basilica di S. Lorenzo, assieme al recupero conservativo dell'ex Chiesa Valdese in via dei Fabbri, e di Piazza Costantino. Ha inoltre realizzato l'edificio multifunzionale alla confluenza tra le vie S. Raffaele e S. Radegonda a Milano in prossimità della Galleria Vittorio Emanuele. Ha diretto per Feltrinelli la collana "Casa, Città, Territorio" e curato l'edizione italiana di alcune opere sull'architettura del costruttivismo; è autore, tra altri, della raccolta di saggi Architettura, Ideologia e Scienza sulla teoria e la pratica delle discipline di progetto.

### Paola Bellaviti

Architetto, dottore di ricerca in pianificazione territoriale, ha svolto molteplici attività di ricerca sui temi delle politiche urbanistiche e abitative e degli approcci partecipativi alla progettazione/pianificazione presso diversi dipartimenti universitari e istituti di ricerca. Dal 2001 fa parte del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, dove coordina programmi di ricerca, spesso di carattere internazionale, inerenti progetti integrati e partecipati di riqualificazione urbana e iniziative per il miglioramento del benessere e delle condizioni di vita negli spazi urbani. Dal 1999 insegna in Laboratori e Corsi di Urbanistica presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano.

Nel 2008 ha sviluppato il concorso per la promozione di un intervento progettuale e artistico negli spazi pubblici del Villaggio Barona, Milano, che ha previsto il coinvolgimento della comunità locale nella elaborazione dell'opera.  
(<http://arteinpiazza.splinder.com>)

### Gianni Bolongaro

Dopo una lunga esperienza tra il 1965 e il 1980 alla direzione marketing di aziende internazionali di beni di largo consumo, inizia l'attività di consulenza creando a Milano la società BGN Europe Management Consultants in Marketing.

Nel 2005 chiude la società e si dedica totalmente alle attività culturali già iniziate nel 1997 con la creazione, insieme alla moglie Grazia Marino, del Parco di Arte Ambientale a La Marrana di Montemarcello (La Spezia). Il Parco di Arte Ambientale diviene rapidamente uno dei più noti al mondo. Oggi, La Marrana arteambientale ha 35 opere di 19 artisti provenienti dalle più varie nazioni e ogni anno si arricchisce di nuove opere.

Dal 2008 è anche attivo un Premio internazionale, derivato dall'esperienza de La Marrana, il Premio Artista + Architetto La Marrana Arteambientale P.A.A.L.M.A. Il premio (che ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, FAI Fondo Ambiente Italiano. Ordine Nazionale degli Architetti PPC, ANCI e ANCE), si pone come obiettivo la realizzazione di interventi urbanistici e architettonici - soprattutto negli spazi pubblici ma anche con operatori privati - ove l'artista e l'architetto lavorano "in concordia progettuale".

Nel 2008, a La Triennale di Milano (partner dell'iniziativa) il premio fu riconosciuto a Ettore Sottsass ed Enzo Cucchi per il Chiostro della Pace da loro progettato e realizzato all'Università di Salerno. Nella seconda edizione del 2009, sempre a La Triennale di Milano, il premio è stato riconosciuto all'artista Philippe Parreno e all'architetto François Roche per il progetto The Game, realizzato in Thailandia.

L'obiettivo del Premio, però, è convincere soprattutto le Amministrazioni locali a realizzare opere pubbliche affidando i progetti a coppie di artisti e architetti. Nasce così il Progetto "Piazze d'arte" con la partecipazione, anche, del FAI e dell'Osservatorio per le Arti Contemporanee dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze: la prima piazza che verrà riqualificata con questa modalità sarà Piazza Verdi, la piazza "storica" de La Spezia.

### Alberto Garutti

Artista e docente, è titolare all'Accademia di Brera di Milano e professore per la cattedra di Arte 2 presso la Facoltà di Architettura di Venezia, IUAV. Invitato a grandi manifestazioni internazionali, come la Biennale di Venezia nel 1990 o il M.A.R.T.A, Museum di Herford nel 2001, è spesso chiamato a realizzare opere pubbliche per città e musei: a Ghent in Belgio per il Museo S.M.A.K.; per la Biennale di Istanbul sul ponte del Bosforo; nel 2002 a Kanazawa, in Giappone, in collaborazione con il 21st Century Museum of Contemporary Art e a Bolzano per la città e il Museion. Altre opere pubbliche sono state eseguite a Bergamo, a Gallipoli e, nel 2004, per la sede Tiscali di Cagliari. Una sua installazione luminosa creata appositamente ha inaugurato di recente uno dei primi spazi abitabili del museo MAXXI di Roma, anticipandone la futura attività espositiva. Numerose le mostre personali e collettive di cui è stato protagonista, tra cui quelle presso Galleria Paul Maenz a Colonia, Galleria Locus Solus a Genova, Galleria Ugo Ferranti a Roma, Galleria Minini a Brescia, Studio Guenzani e Galleria Marconi a Milano, Museo S.M.A.K. a Ghent, Magazzino d'Arte Moderna a Roma, Arte all'Arte 2000 e 2005, Associazione culturale Zerynthia, Certosa di Padula, Villa Manin a Codroipo. È presente nella mostra ITALICS, Arte italiana fra tradizione e rivoluzione 1968-2008, a Palazzo Grassi a Venezia poi a Chicago, al Museum of Contemporary Art. Nel 2000 è stato membro della commissione giudicatrice del premio Querini-Furla per l'Arte a Venezia e, nel 2002/2003, membro della giuria per il concorso indetto dal Sole24ore "I Nuovi Segni: arte nella comunità e committenza pubblica" e presidente della giuria italiana per l'ultima edizione dell'Italian Studio Program al Museo MOMA/PS.1 Contemporary Art Center di New York.

### Bartolomeo Pietromarchi

Critico e curatore d'arte. Dal 2002 al 2007 ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale della Fondazione Adriano Olivetti. Ha curato diverse mostre e cataloghi tra cui la grande retrospettiva di Alfredo Jaar all'Hangar Bicocca e Spazio Oberdan (con Gabi Scardi), Milano 2008; Lucy+Jorge Orta - Antarctica, Hangar Bicocca, Milano, 2008; The Hot Season. Italian Art Now, Stenersen Museum, Oslo 2008, Not Afraid of the Dark - Emergenze, Hangar Bicocca, Milano 2007, il progetto di ricerca triennale Trans:it. Moving Culture through Europe, il laboratorio per giovani artisti Prototipi (con Stefano Chiodi). È autore di diverse pubblicazioni tra cui Il luogo (non) comune. Arte, spazio pubblico ed estetica urbana in Europa, ACTAR 2005, Creazione Contemporanea. Arte, società e territorio tra pubblico e privato, Luca Sossella Editore, Roma, 2004 (con M. De Luca, F.Gennari Santori, M. Trimarchi), Mario Merz. Igloo (Universale di Architettura, Testo&Immagine, Torino, 2001).